LINEE GUIDA RELATIVE ALLE OPERE DEL S.I.I. PER ESTENSIONI DI RETE, PIANI ATTUATIVI, ALLACCIAMENTI DI FOGNATURA RESIDENZIALE ED INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E SCHEMI TIPO

PARTE 1 – PROCEDURE

A - ESTENSIONI DI RETE E PIANI ATTUATIVI

RICHIESTA DI PREVENTIVO PER ESTENSIONE DI RETE DI PUBBLICO ACQUEDOTTO

Le reti di pubblico acquedotto previste nell'ambito di estensioni rete e piani attuativi sono realizzate esclusivamente dal Gestore previa accettazione e pagamento del preventivo, comprensivo dell'esecuzione lavori e delle attività tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, e collaudo tecnico funzionale), predisposto secondo il Listino Prezzi in vigore, e rilasciato entro 20 gg lavorativi dalla richiesta effettuata dall'utente. I tempi garantiti per l'esecuzione delle opere, a decorrere dalla data di accettazione e pagamento del preventivo, sono indicati nel preventivo medesimo.

Il Gestore, a seguito di richiesta, redigerà dunque il preventivo di spesa comprendendo in esso tutte le opere necessarie per la fornitura d'acqua, esclusi gli allacci di utenza, incluse eventualmente, non a titolo esclusivo, tutte le opere necessarie ai sensi dell'articolo 45, comma 1, della Legge Regionale n. 12/05 anche se non strettamente attinenti con la concessione richiesta (ad esempio, chiusura di anelli, presa da tubazioni principali più lontane con maggior pressione, potenziamento delle reti e degli impianti, etc.).Il pagamento del contributo per l'esecuzione dell'estensione rete non dà all'Utente alcun titolo di proprietà sulle opere realizzate. Il Gestore se ne assumerà gli oneri di manutenzione, così come previsto nel presente Regolamento

Resta inoltre la facoltà del Gestore, valutato il permanere delle condizioni minime contrattuali di fornitura in termini di pressione e conseguentemente di portata alle utenze, di concedere ulteriori derivazioni di utenza direttamente dalle tubazioni posate a seguito di estensione della rete a carico di privati.

Le modalità di presentazione della richiesta di preventivo sono reperibili al sito internet di Brianzacque nella sezione dedicata alle Estensioni di Rete e Piani Attuativi.

DOMANDA DI PARERE TECNICO PREVENTIVO PER ESTENSIONI DI PUBBLICA FOGNATURA

I progetti relativi alla realizzazione di opere di fognatura nell'ambito di estensioni rete e piani attuativi sono soggetti all'espressione di parere tecnico preventivo da parte del Gestore. Il Gestore si esprime sul progetto esecutivo delle opere.

Il Gestore rilascia il parere entro 30gg dal ricevimento della documentazione e dalla data di valuta del pagamento degli oneri, fatte salve sospensioni dei termini per richiesta integrazioni.

La documentazione da produrre e le modalità di presentazione della pratica sono reperibili al sito internet di Brianzacque nella sezione dedicata alle Estensioni di Rete e Piani Attuativi. L'istruttoria è soggetta al pagamento delle spese secondo il Listino Prezzi in vigore allegato alla Convenzione.

DOMANDA DI COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE PER ESTENSIONI DI PUBBLICA FOGNATURA

La presa in carico da parte del Gestore, delle opere di fognatura pubblica realizzate da terzi nell'ambito di estensioni rete e piani attuativi, è possibile solo al superamento con esito positivo del collaudo tecnico-funzionale delle opere (eseguito dal Gestore), ed alla successiva presa in carico delle aree da parte dell'amministrazione comunale.

La documentazione da produrre e le modalità di presentazione della pratica sono reperibili al sito internet di Brianzacque nella sezione dedicata alle Estensioni di Rete e Piani Attuativi. Il collaudo tecnico-funzionale è soggetto al pagamento di deposito cauzionale e delle spese di collaudo, secondo il Listino Prezzi in vigore allegato alla Convenzione.

B – ALLACCIAMENTI DI FOGNATURA RESIDENZIALE

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ALLACCIAMENTO

Il Gestore rilascia autorizzazione all'allacciamento da insediamento residenziale alla pubblica fognatura previa presentazione di una domanda corredata degli allegati tecnici sviluppati con dettaglio del progetto esecutivo e corredati della sezione stradale di allaccio (per nuovi allacciamenti). Il Gestore rilascia l'autorizzazione entro 30gg dal ricevimento della documentazione e dalla data di valuta del pagamento degli oneri, fatte salve sospensioni dei termini per richiesta integrazioni.

Il Gestore esprime parere sul Progetto di Invarianza Idraulica e Idrologica ai sensi del R.R. 7/2017 e smi solamente se è previsto lo scarico di acque meteoriche in pubblica fognatura.

La documentazione da produrre e le modalità di presentazione della domanda sono reperibili al sito internet di Brianzacque nella sezione dedicata agli allacciamenti di fognatura residenziale. L'istruttoria è soggetta al pagamento delle spese secondo il Listino Prezzi in vigore allegato alla Convenzione.

DOMANDA DI ESECUZIONE DI ALLACCIAMENTO

Il Gestore rilascia il preventivo ed esegue gli allacciamenti di fognatura per la parte ricadente su suolo pubblico a seguito dell'ottenimento da parte dell'utente dell'autorizzazione all'allacciamento e del permesso edilizio comunale, secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi.

L'utente è tenuto a presentare richiesta di preventivo che verrà inviato entro 10gg lavorativi in caso non sia necessario un sopralluogo, ed entro 20 gg lavorativi nel caso sia necessario un sopralluogo; l'allacciamento verrà eseguito entro 30gg dalla data di valuta del pagamento del preventivo, fatto salvo la sospensione dei termini per l'ottenimento di permessi presso altri Enti per l'esecuzione dei lavori. Al fine di una gestione ottimale dell'attività si suggerisce al richiedente di presentare domanda di preventivo per esecuzione allacciamento almeno 60gg prima della data in cui si prevede di attivare lo scarico.

Le modalità di presentazione della richiesta di preventivo sono reperibili al sito internet di Brianzacque nella sezione dedicata agli allacciamenti di fognatura residenziale. Il preventivo e l'esecuzione dell'allacciamento sono soggetti all'applicazione delle tariffe secondo il Listino Prezzi in vigore.

C – ALLACCIAMENTI DI FOGNATURA DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

DOMANDA DI PERMESSO DI ALLACCIAMENTO

Nel caso di insediamenti produttivo/commerciali, il Comune rilascia un nulla osta all'allacciamento alla pubblica fognatura previa acquisizione del parere tecnico di Brianzacque srl, reso su istanza dell'utente.

Il richiedente deve pertanto presentare a Brianzacque srl istanza di permesso di allacciamento alla pubblica fognatura corredata degli allegati tecnici previsti nel modello disponibile sul sito istituzionale di Brianzacque.

Il Gestore rilascia il proprio parere tecnico al richiedente ed al Comune competente entro 45gg dal ricevimento della documentazione completa, fatte salve sospensioni dei termini per richiesta integrazioni.

Il nulla osta si intende rilasciato per silenzio assenso trascorsi 30 giorni dal rilascio del parere tecnico senza riscontro da parte del Comune, ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/90 e s.m.i.

Il Gestore esprime inoltre parere sul Progetto di Invarianza Idraulica e Idrologica ai sensi del R.R. 7/2017 e s.m.i. esclusivamente nei casi in cui è previsto lo scarico di acque meteoriche in pubblica fognatura.

La documentazione da produrre e le modalità di presentazione della domanda sono reperibili al sito internet di Brianzacque nella sezione dedicata agli allacciamenti di fognatura per insediamenti produttivi.

L'istruttoria è soggetta al pagamento delle spese secondo il Listino Prezzi in vigore allegato alla Convenzione.

Solo quando il Comune territorialmente competente recepisce il parere di Brianzacque e si esprime favorevolmente con un proprio nulla osta all'allacciamento, ovvero quando siano trascorsi 30 gg dal rilascio del parere tecnico senza intervento del Comune, l'utente può procedere alla richiesta di esecuzione dell'allacciamento secondo le modalità descritte sul sito internet di Brianzacque e di seguito richiamate.

Il permesso di allaccio alla pubblica fognatura di insediamenti produttivi non sostituisce in alcun modo il titolo abilitativo allo scarico in pubblica fognatura ai sensi della vigente normativa.

DOMANDA DI ESECUZIONE DI ALLACCIAMENTO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Il Gestore rilascia il preventivo ed esegue gli allacciamenti di fognatura per la parte ricadente su suolo pubblico a seguito dell'ottenimento da parte dell'utente dell'autorizzazione

all'allacciamento e del permesso edilizio comunale, secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi.

L'utente è tenuto a presentare richiesta di preventivo che verrà inviato entro 10gg lavorativi in caso non sia necessario un sopralluogo, ed entro 20 gg lavorativi nel caso sia necessario un sopralluogo; l'allacciamento verrà eseguito entro 30gg dalla data di valuta del pagamento del preventivo, fatto salvo la sospensione dei termini per l'ottenimento di permessi presso altri Enti per l'esecuzione dei lavori. Al fine di una gestione ottimale dell'attività si suggerisce al richiedente di presentare domanda di preventivo per esecuzione allacciamento almeno 60gg prima della data in cui si prevede di attivare lo scarico.

Le modalità di presentazione della richiesta di preventivo sono reperibili al sito internet di Brianzacque nella sezione dedicata agli allacciamenti di fognatura per insediamenti produttivi. Il preventivo e l'esecuzione dell'allacciamento sono soggetti all'applicazione delle tariffe secondo il Listino Prezzi in vigore.

RICHIESTA DI PARERE DI CONFORMITA' DELLA RETE FOGNARIA INTERNA DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Brianzacque rilascia pareri di conformità delle reti fognarie interne di insediamenti produttivi alla normativa vigente nei casi di modifiche delle reti fognarie interne all'insediamento che non comportano variazioni dell'allacciamento già esistente né la creazione di un nuovo allacciamento alla pubblica fognatura.

Essi NON costituiscono né sostituiscono i titoli abilitativi per lo scarico in pubblica fognatura.

Le modalità di presentazione di tale richiesta sono reperibili al sito internet di Brianzacque nella sezione dedicata agli allacciamenti di fognatura per insediamenti produttivi; il rilascio del parere è oneroso per il richiedente ed è soggetto all'applicazione degli oneri istruttori previsti dal Listino Prezzi in vigore.

PARTE 2 – SPECIFICHE TECNICHE OPERE DI FOGNATURA

Di seguito sono elencate le specifiche tecniche del Gestore da applicarsi rigorosamente nella progettazione e realizzazione delle reti di fognatura.

Ulteriori specifiche tecniche (che costituiscono parte integrante di quanto riportato nel presente documento) ed i riferimenti normativi aggiornati, sono reperibili al sito internet di BrianzAcque nelle sezioni dedicate alle Estensioni Reti e Piani Attuativi e nella sezione dedicata agli Allacciamenti Residenziali e Produttivi.

A - GENERALITÀ

- Le reti di fognatura interne devono essere di tipo separato, anche in presenza di reti unitarie a valle;
- Le reti di pubblica fognatura e le reti private devono essere indipendenti; l'unico collegamento possibile tra i due tipi di rete è l'allacciamento, soggetto a rilascio di autorizzazione da parte del Gestore;
- Tutti manufatti fognari, inclusi pozzi perdenti e manufatti disoleatori-dissabbiatori, devono essere progettati e posizionati con criteri che consentano la durabilità e un'agevole rintracciabilità, accessibilità, ispezionabilità e manutenibilità;
- Le reti fognarie di norma dovranno essere ubicate lungo le strade pubbliche, allineate all'asse stradale, a recinzioni, edifici esistenti o di previsione;
- Le reti di fognatura nera (acque reflue) dovranno essere realizzate in Gres ceramico (UNI EN 295); le reti di fognatura meteorica dovranno essere realizzate in PVC SN8 kN/m^2 (UNI EN 1401) per diametri fino a 600mm, ed in CLS armato (UNI EN 1916) per diametri superiori;
- Le camerette di ispezione devono essere sempre presenti all'inizio e alla fine di ogni tratto fognario, ad ogni incrocio tra reti e ad ogni cambio di direzione e/o diametro della rete fognaria; la distanza reciproca tra due camerette consecutive non dovrà essere di norma superiore a 50m;
- Il progetto deve contenere sempre:
    - dimensionamento idraulico della rete di fognatura acque meteoriche e acque reflue;
    - dimensionamento statico della rete di fognatura acque meteoriche e acque reflue.

B - SPECIFICHE PER LA GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE

- In linea con i principi del R.R. 7/2017 e smi, le acque meteoriche devono prioritariamente essere infiltrate nel sottosuolo, compatibilmente con le condizioni idrogeologiche e vincolistiche; in seconda istanza devono essere scaricate in corpo idrico superficiale; qualora non sia possibile una delle due precedenti soluzioni, è ammesso lo scarico in pubblica fognatura, nel rispetto dei volumi e delle portate regolamentari;
- In assenza di vincoli territoriali o altri impedimenti specifici all'infiltrazione nel sottosuolo, tutti progetti devono sempre essere accompagnati da una relazione idrogeologica con indagini in situ riferite all'area oggetto di intervento, allo scopo di dimensionare correttamente il sistema di infiltrazione ovvero dimostrare l'impossibilità di infiltrazione delle acque meteoriche nel sottosuolo;
- Qualora sia previsto lo scarico di acque meteoriche di dilavamento stradale nel sottosuolo mediante infiltrazione, indipendentemente dalla tipologia di sistema di infiltrazione adottato, si ritiene idoneo prevedere un sistema di trattamento delle acque come di seguito specificato:

- n°1 pozzetto ripartitore, per la separazione delle acque di primo flusso, idraulicamente dimensionato;
- n°1 disoleatore-dissabbiatore conforme a UNI EN 858-1 dotato di filtro a coalescenza per il trattamento delle acque di primo flusso, idraulicamente dimensionato;
- n°1 solo pozzetto di campionamento posto a valle del disoleatore e a monte dei pozzi perdenti;

Nel caso di estensioni di rete di fognatura pubblica nell'ambito di opere di urbanizzazione, la cui gestione è in capo al Gestore, le indicazioni sopra riportate costituiscono un obbligo.

In generale per le acque meteoriche ammesse in rete fognaria si applicano i seguenti criteri di laminazione della portata:

Richieste per Nuovi Insediamenti e/o richieste di adeguamento sostanziale (cioè in cui l'utente richiedente prevede di mettere mano alle reti) di insediamenti esistenti:

- se l'intervento ricade in ambito di invarianza (RR 7 /17): **10 l/s/ha**
- se l'intervento NON ricade in ambito di invarianza: **20 l/s/ha**

Rinnovo autorizzazioni (Industriali) Insediamenti esistenti: **40 l/s/ha**

(quanto sopra in coerenza con il limite richiesto dalla normativa vigente – rr 6/2019 – 7/2017 – PTUA per gli scarichi di troppo pieno in corso d'acqua provenienti dagli sfioratori delle reti fognarie miste o dalle reti meteoriche)

C - ULTERIORI SPECIFICHE RELATIVE AGLI ALLACCIAMENTI

- È ammesso l'allacciamento esclusivamente a gravità con innesto nel terzo medio superiore della condotta di pubblica fognatura; nel caso in cui le quote della fognatura privata non consentano l'allaccio a gravità è necessario realizzare un impianto di sollevamento con pozzetto di calma a monte dell'allaccio;
- La condotta di allaccio dovrà avere di norma dimensione interna pari 160 mm e comunque non superiore a 200 mm;
- È fatto divieto assoluto di collegare i pozzi perdenti con tubazioni di "troppo pieno" alla rete di pubblica fognatura;
- Il manufatto di ispezione-sifone-braga (ISB) relativo all'allacciamento deve essere realizzato in proprietà privata a ridosso del confine con la proprietà pubblica;
- I reflui provenienti da caditoie, griglie, pilette box a servizio di superfici carrabili coperte nonché delle relative rampe di accesso (anche se scoperte) devono essere convogliate nella fognatura acque nere;
- Le acque meteoriche di dilavamento, indipendentemente dalla tipologia di superfici scolante di provenienza, possono essere scaricate in pubblica fognatura solamente qualora non sia possibile il recapito nel sottosuolo o in corpo idrico superficiale; tale impossibilità deve essere dimostrata.

Per quanto riguarda le procedure di allaccio per insediamenti di tipo residenziale/produttivo si rimanda alle rispettive indicazioni contenute nel sito istituzionale del Gestore (www.brianzacque.it).

PARTE 3 – SCHEMI TIPO

A – SCHEMI TIPO: CAMERETTA ISPEZIONE E POZZETTO DI CAMPIONAMENTO

Schema tipo di cameretta di ispezione tipo Braga Sifone Ispezione (BSI) e pozzetto di campionamento

schema cameretta e pozzetto_rev01.pdf

B – SCHEMI TIPO: TAVOLE SCHEMI FOGNARI

1- Schema tipo di fognatura per insediamento civile

Allegato 1_Regolamento SII 2020_MB_schemi fognatura interna_1.pdf

2- Schema tipo di fognatura per attività produttive – Attività soggetta alle disposizioni del R.R. 4/2006 con possibilità di disperdere le acque meteoriche

Allegato 1_Regolamento SII 2020_MB_schemi fognatura interna_2.pdf

3- Schema tipo di fognatura per attività produttive – Attività non soggetta alle disposizioni del R.R. 4/2006 con possibilità di disperdere le acque meteoriche

Allegato 1_Regolamento SII 2020_MB_schemi fognatura interna_3.pdf

4- Schema tipo di fognatura per attività produttive – Attività soggetta alle disposizioni del R.R. 4/2006 senza possibilità di disperdere le acque meteoriche

Allegato 1_Regolamento SII 2020_MB_schemi fognatura interna_4.pdf

5- Schema tipo di fognatura per attività produttive – Attività non soggetta alle disposizioni del R.R. 4/2006 senza possibilità di disperdere le acque meteoriche

Allegato 1_Regolamento SII 2020_MB_schemi fognatura interna_5.pdf

C – SCHEMI TIPO: DIMENSIONI E SPECIFICHE COSTRUTTIVE DI NICCHIE

Dimensioni minime per l'esecuzione di nicchie a muro per alloggiamento contatori acqua

Specifiche nicchie rev 02.pdf

D – SCHEMI TIPO: DIMENSIONI E SPECIFICHE COSTRUTTIVE DI CAMERETTE

Dimensioni minime per l'esecuzione di camerette interrate per alloggiamento contatori acqua

Specifiche camerette rev 02.pdf

E – SCHEMI TIPO: VALVOLE ANTIRIFLUSSO

Tipologie di valvole antiriflusso prescritte per tipologia di utenza

Specifiche valvole antiriflusso_Rev1.pd